

La Commissione Sinodale per la Diaconia, detta anche **Diaconia Valdese CSD** è un ente ecclesiastico, senza scopo di lucro, che collega e coordina l'attività sociale della Chiesa Valdese. Gestisce strutture e servizi di assistenza e accoglienza per persone in disagio; servizi di accoglienza turistico ricettiva e attività di volontariato. Da maggio 2022 la Diaconia è inserita tra gli Enti del Terzo Settore.

La Diaconia Valdese, pur avendo un ampio mandato per il supporto e lo sviluppo della diaconia, non rappresenta la totalità delle esperienze diaconali espresse dalle chiese valdesi e metodiste, che sono presenti e numerose, su tutto il territorio italiano.

Applicando quanto indicato nella propria mission:

***La Diaconia Valdese CSD, parte costitutiva della Chiesa valdese e metodista, richiamandosi al principio evangelico dell'amore per il prossimo, pone al centro del suo operato i diritti e la dignità degli esseri umani e il loro accompagnamento in percorsi di emancipazione, di liberazione dalla sofferenza e dall'ingiustizia proponendo il coraggio del mutamento, l'apertura al nuovo e la voglia di sperimentare***

la **Diaconia Valdese** si rivolge a tutte e tutti senza discriminazione di genere, appartenenza o cultura. È laica e gestisce i propri servizi ispirandosi a principi di trasparenza, qualità ed efficacia degli interventi, senza alcuna imposizione confessionale. La Diaconia Valdese offre servizi alla persona prevalentemente con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e lo fa principalmente mediante le seguenti attività e servizi:

- fornire servizi di assistenza, sostegno, cura a persone in disagio o difficoltà quali: persone anziane, minori e giovani, persone disabili, migranti e richiedenti asilo, attraverso la gestione di attività diurne, l'accoglienza in strutture residenziali specializzate, l'attivazione di progetti di integrazione, educazione e formazione;
- promuovere le attività di volontariato sia in Italia che all'estero, inclusi una serie di progetti con il Servizio Civile Universale;
- accompagnare le chiese valdesi e metodiste nello sviluppo di progetti sociali di diaconia comunitaria;
- gestire foresterie, case vacanza e alberghi aperti a chiunque;
- offrire occasioni di crescita e di confronto attraverso iniziative sul territorio sia a livello locale che nazionale.

La persona sia essa utente, cliente, ospite, lavoratore/lavoratrice dà quindi il senso a tutto il servizio; le persone non sono solo il centro del servizio, ma sono coloro che orientano le scelte, che devono essere soddisfatte di quello che si fa, che devono trovare un clima sereno di ascolto, rispetto e partecipazione.

La Diaconia Valdese CSD, per garantire un'attenzione costante alla soddisfazione dei bisogni delle persone con cui agisce, al miglioramento continuo dei servizi e alla tutela della salute e sicurezza delle persone coinvolte nella progettazione ed erogazione dei servizi offerti agisce attraverso la gestione di un sistema che integra qualità, sicurezza, privacy, parità di genere, e che, coinvolgendo tutte le funzioni aziendali e gli operatori e le operatrici, impegna l'ente nel perseguire costantemente i seguenti macro-obiettivi:

- nella gestione dei servizi offerti:
  - coinvolgere tutto il personale e i collaboratori e le collaboratrici nella definizione, nel raggiungimento e nella valutazione degli obiettivi definiti ai diversi livelli e nei vari campi di azione della Diaconia Valdese
  - sensibilizzare operatrici, operatori e responsabili a tutti i livelli all'ascolto e all'attenzione verso le persone con cui si opera, siano esse ospiti, utenti, clienti o colleghi e colleghe di lavoro,

- valorizzandone le diversità e cercando di offrire alle persone pari opportunità di accesso ai servizi e al lavoro;
- migliorare il sistema stesso adattandolo ai cambiamenti relativi a: tipologia di utenza, personale, leggi cogenti, normative, situazioni sociali e monitorando l'identificazione e la presa in carico di eventuali abusi e/o azioni discriminatorie;
  - nella gestione delle risorse umane, anche considerando che circa il 75% del personale è composto da donne:
    - offrire al personale le conoscenze e le competenze che consentano di lavorare con professionalità, responsabilità, atteggiamenti sicuri e in ambienti di lavoro inclusivi e rispettosi delle diversità e in particolare delle diversità di genere, anche attraverso la formazione della leadership all'inclusività e al rispetto delle differenze di genere;
    - valorizzare le diversità come opportunità di crescita e di miglioramento della relazione tra le persone coinvolte nei vari servizi dell'ente, anche mediante la creazione e il mantenimento di ambienti lavorativi in cui non sussistano discriminazioni di genere e mediante l'adozione e l'applicazione di procedure non discriminatorie nella gestione delle risorse umane;
    - garantire il benessere psico-fisico e sociale del personale coinvolto nei progetti e servizi della Diaconia Valdese, attraverso modalità di lavoro che prevedono tra l'altro: il rispetto delle normative sulla salute e sicurezza del personale dipendente; l'utilizzo di comportamenti e linguaggio rispettosi della diversità di genere; l'adozione di modalità di lavoro che favoriscano l'equilibrio tra lavoro e vita privata; la predisposizione di strumenti che permettano la segnalazione di eventuali molestie;
    - garantire pari opportunità per le diverse persone coinvolte nella gestione aziendale con attenzione a: equità remunerativa per genere, opportunità di crescita delle donne all'interno dell'ente, assenza di discriminazione nei processi di selezione e gestione del personale, organizzazione di iniziative e formazioni specifiche sulla differenza di genere, gli stereotipi e i pregiudizi inconsci (unconscious bias);
  - nella gestione generale dell'ente:
    - individuare, ai diversi livelli, momenti dedicati alla definizione di obiettivi, al monitoraggio del loro perseguimento, e all'analisi e riesame dei risultati raggiunti creando una dimensione circolare che implica impegno ed attenzione continui da parte degli organi di controllo e dei vertici aziendali nonché del personale operativo;
    - garantire la presenza di persone di entrambi i sessi all'interno degli organi di controllo e tra le figure direzionali e responsabili;
    - mantenere costantemente aggiornato il proprio Sistema di Gestione utilizzando strumenti e modalità di monitoraggio che permettono un miglioramento continuo della propria capacità di mettersi al servizio degli altri e delle altre.

Torre Pellice 15.03.2023

Il Presidente protempore

Francesco Sciotto